

Giovedì 12 ottobre al Museo Borgogna

Boris Feiner a Vercelli per stupire il pubblico della stagione viottiana

Nell'attesa dell'inizio della 57esima edizione del concorso Viotti, quest'anno dedicato al canto e alla composizione, la Società del Quartetto propone un atteso recital pianistico. Si tratta di Boris Feiner, artista 25enne ucraino già noto al pubblico vercellese per le sue performances al Concorso Viotti e ormai lanciaatissimo nel mondo concertistico.

Feiner, che è in grado di muoversi liberamente nei più ampi repertori, proporrà giovedì 12 ottobre presso la sala grande del museo Borgogna (ore 21), un programma variegatissimo.

Ascolteremo brani che spazieranno dal barocco di Bach e Scarlatti, al classicismo di Mozart, di cui sarà eseguita la sonata per pianoforte K.333; quindi si passerà al primo romanticismo di Schubert con quel capolavoro che è la sonata in la minore D.784; ed eccoci nella Spagna del primo Novecento di Granados con un celebre brano tratto da "Goyescas", per poi passare in Russia con il quarto "Preludio e fuga" di Dmitri Shostakovich (altro anniversario essendo il grande compositore nato nel 1906), e in Ungheria con il sesto studio di Ligeti (le cui



Boris Feiner

musiche diventarono celebri quando Kubrick le utilizzò in "2001 Odissea nello spazio") per finire ancora in Russia con la pirotecnica trascrizione dell'"Uccello di fuoco" di Stravinskij e dulcis in fundo una toccata composta dallo stesso Feiner. Beh non c'è male veramente.

Questo è il tipico concerto dove è assolutamente vietato annoiarsi! Ricordiamo che il concerto Montanari-Vesselinova previsto per la scorsa settimana è stato rinviato a data da destinarsi, gli abbonati avranno comunque modo di "recuperare" prossimamente.

Massimo Viazzo